

**PROGETTO DI INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE
“ENGLISH PLAYTIME”
NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA
“Giuseppina Gnechi” – Verderio (LC)**

**Progetto a cura di
dott.ssa Daniela SCERRI
Anno scolastico 2023 - 2024**



La seconda lingua: un’opportunità per vivere il mondo

Premessa

In una società sempre più multietnica ed in un mondo sempre più globalizzato, pare sempre più evidente come i **bambini** di oggi si apprestino a diventare, un domani, veri e propri **“cittadini del mondo”**.

L’incontro con culture differenti è una realtà ormai presente già negli asili nido e nelle scuole dell’infanzia e rappresenta certamente una possibilità di **arricchimento** linguistico, culturale e sociale.

In un contesto di questo tipo, l’apprendimento della lingua inglese può rappresentare una buona occasione per imparare a **conoscere**, **comunicare** e **relazionarsi** in modo positivo.

Avviare bambini in età prescolare ad una **seconda lingua**, se fatto attraverso **opportuni metodi**, può essere **molto produttivo** anche in virtù della notevole capacità di apprendimento che i bambini di questa età dimostrano.

Ovviamente l’insegnamento della L2 deve tenere conto del livello di maturazione linguistica raggiunto dai bambini, dei loro bisogni fondamentali, dei loro stili di apprendimento.

Il progetto **English Playtime**, frutto di più di **quindici anni di esperienza** all’interno delle **scuole dell’infanzia**, si articola attraverso **diverse attività** in cui il bambino viene accompagnato a prendere consapevolezza del proprio **corpo** e della propria **voce**, a stare all’interno del **gruppo**, a riconoscere le **regole** di un gioco, ad **esprimersi** in forme diverse (linguaggio, gioco, canto, corporalità, disegno...).

In tutto questo la **lingua inglese** è il **filo conduttore**, la “chiave magica” che attraversa ogni singola proposta, il **codice che viene appreso dai bambini attraverso il fare**.

Il progetto, pensato **in sintonia con le indicazioni nazionali relative alla scuola dell’infanzia**, rappresenta dunque un’occasione per avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo divertente ed educativo, favorendo con creatività il gioco, l’elaborazione dei propri vissuti e la dimensione del gruppo.

Obiettivi:

- Avvicinare i bambini alla lingua inglese e alla cultura anglosassone
- Favorire l'espressione di sé attraverso il gioco, il canto, attività di gruppo

Modalità di approccio

Il progetto si svolge da **ottobre a maggio** ed è rivolto ai bambini e alle bambine piccoli, mezzani e grandi. Ai bambini di 3 anni viene proposto un approccio propedeutico e di introduzione alla lingua.

Le attività di lingua inglese seguiranno uno **schema ripetitivo** e costante che darà ai bambini la **certezza** e la **sicurezza** di ritrovare, durante questi momenti, sempre gli stessi riferimenti.

In dettaglio:

- Una sigla iniziale – cattura l'attenzione e determina l'inizio del laboratorio.
- Il gioco dei saluti – il *rito* riconducibile alle regole della buona educazione e allo "stare insieme"
- Sviluppo dell'argomento con relativo gioco.
- Saluti e sigla finale (Good-bye teacher)

I **temi** trattati partiranno dalla **dimensione del sé** per raggiungere quella più grande del **mondo esterno**.

Le caratteristiche **fondanti** del progetto *English Playtime* risiedono nel fatto che si tratta di un **laboratorio "cucito su misura"**.

Non esiste un libro di testo a cui l'insegnante fa riferimento e non esiste nemmeno un percorso definito in tutte le sue tappe nel suo svolgimento.

Esistono piuttosto i **bambini** con le loro **esigenze**, le loro **preferenze** e la loro grande **capacità** di creare e costruire.

Il progetto di Inglese si inserisce in modo spontaneo e naturale all'interno della programmazione scolastica. Quest'anno si parlerà di **Terra, di cura del Pianeta e** l'Inglese sarà la **chiave di lettura** per muoversi nei confini del mondo imparando ad amarlo e rispettarlo.

Questo particolare aspetto si allinea con il progetto educativo della Scuola che è anche un dovere e impegno promosso **dall'agenda 2030 come voluto da Papa Francesco nel PATTO EDUCATIVO GLOBALE**.

WE ARE NOT TOO LITTLE TO CHANGE
Non siamo troppo piccoli per cambiare

WE ARE ALL DIFFERENT, ALL SPECIAL AROUND THE SAME WORLD
Siamo tutti diversi, tutti speciali attorno alla stessa Terra

Durante gli incontri verranno utilizzati, a seconda delle necessità:

- Racconti di fiabe (narrate seguendo opportune tecniche di lettura che "catturano" l'attenzione dei bambini e ne favoriscono l'assimilazione delle sonorità linguistiche);
- Video (cartoni animati adeguati all'età e generalmente già conosciuti dai bambini, ma riprodotti in lingua inglese);
- Giochi di squadra (in cui la conoscenza di alcuni vocaboli in inglese sarà lo strumento per realizzarsi nel gioco stesso);
- Momenti di condivisione in cerchio;
- Momenti musicali (canzoni infantili e filastrocche in lingua inglese);
- Attività di disegno o di manualità legate agli argomenti trattati.

Un aspetto fondamentale degli incontri di lingua inglese consiste nella **collegialità della progettazione** e della valutazione delle attività: infatti, pur mantenendo fede alle premesse teoriche e metodologiche, si ritiene fondamentale poter adattare le proposte sia al contesto, alle esigenze ed ai ritmi della programmazione didattica sia alle necessità e risposte di apprendimento dei bambini stessi. Molto spesso infatti accade che dopo il primo momento di ambientazione, ciascun singolo gruppo "sviluppi" delle predilezioni per alcuni argomenti/canzoni. Soddisfare l'esigenza di ripetere quelle esperienze rappresenta la strada vincente per la via all'apprendimento.

Olgiate Molgora, 11/10/2023
Dott.ssa **Daniela Scerri**